

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2026, n. 10-2877

Legge regionale n. 58/1987, articolo 2 bis. Indirizzi per l'avvio di un progetto sperimentale finalizzato all'attivazione di un gruppo di unità cinofile della Polizia locale a valenza regionale. Spesa complessiva massima pari a € 30.000,00 per l'annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028.



Seduta N° 178

Adunanza 27 LUGLIO 2026

Il giorno 27 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga alla D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 10-2877/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 58/1987, articolo 2 bis. Indirizzi per l'avvio di un progetto sperimentale finalizzato all'attivazione di un gruppo di unità cinofile della Polizia locale a valenza regionale. Spesa complessiva massima pari a € 30.000,00 per l'annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

A relazione di: Bussalino

Premesso che:

- la Regione ha da sempre rivestito un ruolo importante nell'organizzazione e nel potenziamento della sicurezza urbana, attraverso il supporto alla Polizia locale, con l'obiettivo di contribuire alla sicurezza ed al benessere dei cittadini e delle comunità locali;
- l'impiego delle unità cinofile nelle attività di polizia è uno strumento consolidato per la prevenzione e la repressione dei crimini, in particolare per il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, la ricerca di persone scomparse, la gestione di eventi pubblici e la prevenzione di atti terroristici;
- per unità cinofila si intende il binomio inscindibile di un operatore di Polizia locale conduttore di un cane addestrato a svolgere compiti di supporto al servizio d'istituto ed il cane stesso. Detta unità cinofila è impiegata nel servizio di controllo del territorio e di prossimità, con particolare attenzione a quei servizi in cui le capacità operative del cane possono essere valorizzate, al fine di garantire e preservare la sicurezza urbana.

Premesso, inoltre, che:

- la legge regionale n. 58/1987 "Norme in materia di Polizia locale", in particolare, all'articolo 2 bis, sancisce che la Regione Piemonte può disporre l'assegnazione di appositi contributi per la

realizzazione di specifici progetti finalizzati al miglioramento del servizio di Polizia locale (comma 4);

- la Regione intende sostenere il potenziamento delle capacità operative della Polizia locale piemontese attraverso lo sviluppo di un progetto sperimentale di creazione di un gruppo di unità cinofile della Polizia locale, supportato e coordinato dalla Regione, avente il compito di sostenere le Polizie locali nell'attività di prevenzione, controllo ed intervento, per mezzo dell'impiego di unità cinofile altamente specializzate;

- la Regione intende, per mezzo di tale progetto sperimentale, superare la frammentazione degli interventi individuali, facilitando ed ottimizzando l'impiego delle risorse già esistenti, al fine di assicurare un'azione capillare sul territorio, in grado di operare in sinergia e garantire supporto anche alle realtà territoriali sprovviste di tali presidi.

Dato atto, inoltre, che il Settore "Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata", tenuto conto che tra i Corpi di Polizia locale presenti in Piemonte, esistono già alcuni nuclei cinofili, ha provveduto a delineare un percorso finalizzato ad attivare il progetto sperimentale sopra descritto prevedendo di:

- individuare, tramite apposito avviso per manifestazione di interesse, le unità cinofile, già esistenti nell'ambito dei Corpi di Polizia locale del Piemonte come presidio di riferimento territoriale, disponibili a far parte del progetto sperimentale;

- prevedere, previa relazione attestante le spese sostenute per la gestione ordinaria di ciascuna unità cinofila, la concessione agli Enti ammessi al progetto di un contributo regionale di parte corrente, in misura proporzionale per ciascuna di dette unità ammesse, fino a un massimo di n. 3 unità per Ente e nel limite complessivo di € 30.000,00 per l'annualità 2026, finalizzato a concorrere esclusivamente agli oneri correnti direttamente connessi alla partecipazione al progetto. La relazione suddetta è insuscettibile di produrre effetti sulle modalità e sulla quantificazione della ripartizione dei contributi spettanti, che saranno definiti con gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione adottati dal competente Settore regionale "Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici";
- demandare a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione degli esiti dell'avviso, l'individuazione degli Enti e delle unità cinofile ammessi, la determinazione dell'importo spettante a ciascun beneficiario, la concessione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, previa adesione al protocollo operativo e nel rispetto dell'articolo 56 del decreto legislativo n. 118/2011;

- delineare quale condizione all'erogazione del contributo l'impegno, da parte degli Enti aderenti al progetto sperimentale, sulla base di un protocollo condiviso con la Regione e tra di Loro, ad osservare le linee guida regionali che saranno predisposte in accordo con gli stessi ed a fornire la propria disponibilità nel creare ed alimentare il gruppo di unità cinofile di Polizia locale a valenza regionale;

Dato atto che il presente provvedimento, per un importo massimo di € 30.000,00, trova copertura con le risorse stanziare nella Missione 03, Programma 01 del Titolo I, capitolo di spesa n. 151555 del Bilancio finanziario gestionale 2026 2028, annualità 2026;

Visti:

la legge regionale n. 58/1987: "Norme in materia di Polizia locale";

il decreto legislativo n. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R/2021, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023;

la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028;

la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, di disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze);

la legge regionale n. 2/2026: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale n. 3/2026: "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 30.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati. La prosecuzione del progetto è subordinata a successivo provvedimento e alla preventiva individuazione della relativa copertura finanziaria;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 2 bis della legge regionale n. 58/1987, l'avvio del progetto sperimentale di creazione di un gruppo di unità cinofile della Polizia locale a valenza regionale con l'obiettivo di superare la frammentazione degli interventi individuali, facilitando ed ottimizzando l'impiego delle risorse già esistenti, al fine di assicurare un'azione capillare sul territorio, in grado di operare in sinergia e garantire supporto al sistema delle Autonomie locali del Piemonte, stabilendo di avviare, per la sola annualità 2026, l'attività finalizzata alla creazione del gruppo di Polizia locale cinofila a valenza regionale, secondo gli indirizzi di seguito delineati:

- individuare, tramite apposito avviso per manifestazione di interesse, le unità cinofile, già esistenti nell'ambito dei Corpi di Polizia locale del Piemonte come presidio di riferimento territoriale, disponibili a far parte del progetto sperimentale;
- stabilire, previa relazione attestante le spese sostenute per la gestione ordinaria di ciascuna unità cinofila, la concessione agli Enti ammessi al progetto di un contributo regionale di parte corrente, in misura proporzionale per ciascuna di dette unità ammesse, fino a un massimo di n. 3 unità per Ente e nel limite complessivo di € 30.000,00 per l'annualità 2026, finalizzato a concorrere esclusivamente agli oneri correnti direttamente connessi alla partecipazione al progetto. Le modalità e la quantificazione della ripartizione dei contributi spettanti saranno definiti con gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione adottati dal competente Settore regionale "Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici";
- demandare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione degli esiti dell'avviso, l'individuazione dei beneficiari e degli importi spettanti, la concessione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, previa adesione degli Enti alle linee guida regionali condivise e nel rispetto della disciplina contabile vigente;
- condizionare l'erogazione del contributo all'impegno, da parte degli Enti aderenti al progetto sperimentale, sulla base di un protocollo condiviso con la Regione e tra di Loro, ad osservare le linee guida regionali che saranno predisposte in accordo con gli stessi e a fornire la propria disponibilità nel creare ed alimentare il gruppo di unità cinofile di Polizia locale a valenza regionale;

che il presente provvedimento, per l'importo massimo pari ad euro 30.000,00 per l'annualità 2026, trova copertura nell'ambito della disponibilità finanziaria di cui alla Missione 03, Programma 01 del Titolo I del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, capitolo di spesa 151555/2026;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione, come attestato in premessa;

che la prosecuzione del progetto è subordinata a successivo provvedimento ed alla preventiva individuazione della relativa copertura finanziaria;

di demandare al Settore regionale “Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici”, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.